

LODI

ENTRO L'ESTATE Prevista una soluzione ciclabile bidirezionale, per ora non si interverrà sui marciapiedi

Rivoluzione in viale Rimembranze: senso unico e pista per le biciclette

Da via Milite ignoto si potrà procedere verso San Bernardo o via San Colombano. Blocco in entrata in via Zalli

di **Lorenzo Crespiatico**

È in arrivo una rivoluzione per viale Rimembranze: in estate inizieranno i lavori che renderanno la strada a senso unico, con l'aggiunta di una pista ciclabile in sede propria.

Ad annunciare l'opera - già prevista dal "Biciplan" comunale del 2012 e poi inserita nel percorso 3 del progetto CollegAdda - l'assessore alla viabilità e all'ambiente Alberto Tarchini: «Verrà istituito un senso unico di marcia in due direzioni su viale Rimembranze e sul lato settentrionale verrà realizzata una pista ciclabile bidirezionale in sede propria. Troveranno posto nella strada anche aree di sosta».

Viale Rimembranze sarà così percorribile dall'intersezione con via Milite Ignoto in due direzioni: o in direzione di via Villani o in direzione di viale Italia. La circolazione della zona è stata impostata con l'idea di creare anelli circolatori, quindi per chi percorre via Milite Ignoto (provenendo da corso Mazzini) sarà possibile svoltare sia a destra sia a sinistra e si rappresenterà la stessa situazione per chi arriva dalla stazione ferroviaria (percorrendo quindi viale Tren-



L'intersezione tra via Milite Ignoto e viale Rimembranze. Nel riquadro l'assessore Alberto Tarchini

to Trieste, via Battisti e via Milite Ignoto). Non sarà possibile imboccare viale Rimembranze provenendo da viale Italia o da via Zalli. A questo proposito, era stata avanzata nell'aprile scorso dall'amministrazione comunale l'ipotesi di aprire il sottopassaggio della Bassiana alla circolazione monodirezionale dei veicoli a motore: a questo scopo sarebbe stata necessaria la realizzazione di una rotonda su via Piermarini, per collegare al meglio i quartieri San Fereolo-San Bernardo. Sull'ipotesi Tarchini è ancora cauto: «Al mo-

mento non ci sono previsioni particolari su quel punto: in ogni caso prima sarebbe necessario realizzare un'intersezione a rotatoria. L'apertura al traffico del sottopassaggio potrebbe essere valutato in un riordino complessivo della mobilità, nel quale si inseriscono anche i recenti interventi sulla rotonda tra via Zalli e via San Colombano».

Nella prima metà del 2020 è previsto anche l'avvio dei cantieri per realizzare la tanto attesa ciclabile su via San Colombano. C'è poi da risolvere il problema dei mar-

ciapiedi di viale Rimembranze e viale Italia, pieni di buche e di pericolosi avvallamenti: «È auspicabile, ancorché non preventivato, fare in modo che nel riordino complessivo della circolazione in quell'asse viario si affianchino interventi volti alla sistemazione dei marciapiedi», ha spiegato Tarchini. La creazione della ciclabile su viale Rimembranze è un'operazione molto attesa: nel pomeriggio di Pasqua del 2018 Bruno Apicella, ex presidente del tribunale di Lodi, aveva trovato la morte percorrendo in bici quella strada. ■

MANCINI DI FIAB «Si curino di più i percorsi per le due ruote»

«Bene la nuova pista ciclabile, ma è necessario curare di più il patrimonio esistente»: così Giuseppe Mancini, presidente Fiab Ciclotodi, commenta l'imminente realizzazione della pista ciclabile su viale Rimembranze. «Tutti si aspettavano gli interventi legati al progetto CollegAdda ma è arrivato un altro inverno e non c'è ancora una pista ciclabile di quelle preventivate che sia finita nella sua interezza - sottolinea Mancini -. Serve più cura per i percorsi ciclabili già esistenti: su viale Piacenza, ad esempio, dall'incrocio con strada Vecchia Cremonese in direzione della tangenziale, la segnaletica è veramente inesistente e quella ciclabile non verrà toccata dai progetti di CollegAdda. È positivo recuperare i fondi per la mobilità ciclistica partecipando ai bandi regionali ed europei ma l'amministrazione deve avere il coraggio e la forza di mettere nel bilancio le dei soldi da destinare alla manutenzione ordinaria del patrimonio esistente, altrimenti ciò che verrà realizzato nel 2020 nel 2030 sarà già da buttare. Ribadisco, serve una voce specifica nel bilancio comunale per le ciclabili, disgiunta rispetto alla cura dei marciapiedi. La ciclabile è una parte della strada che ha dei suoi utenti e delle sue regole precise: serve una segnaletica puntuale». Sul sottopassaggio della Bassiana, Mancini suggerisce una sperimentazione di sei mesi: «Niente in contrario se si aprisse alle auto, magari con un periodo di sperimentazione. Oltre al marciapiede per i pedoni, anche lì sarebbe necessaria una pista ciclabile». ■

FESTA DEI NONNI Il Lions Club Lodi Torrione ha donato l'attrezzatura durante un pomeriggio in allegria

Letto elettrico polifunzionale per gli anziani di Santa Chiara

È stato un giorno di festa a Santa Chiara: la casa di riposo lodigiana, infatti, anche quest'anno ha ospitato il tradizionale pomeriggio di allegria donato dalla generosità del Lions Club Lodi Torrione.

La Festa dei nonni di ieri, però, non è solo un'occasione di musica, canti, e merenda: ogni anno, infatti, il Lions si impegna anche a donare un'attrezzatura per aiutare la struttura a venire incontro alle necessità dei suoi ospiti.

Per la seconda volta, quindi, il Lions ha scelto di donare un letto elettrico polifunzionale, in grado di sollevarsi elettronicamente, con tanto di sponde e ruote come quelli attualmente in uso presso la struttura.

«Ogni anno, da molto tempo, i

nostri soci del Lions club Lodi Torrione raccolgono fondi per acquistare un attrezzo da donare a Santa Chiara, è un modo per aiutare la fondazione ad affrontare le esigenze sempre maggiori dei suoi ospiti» spiega Maurizio Amadio, che ha seguito l'iniziativa insieme al presidente del sodalizio Bruno Balti.

Per l'occasione è intervenuta anche la responsabile dei servizi sociali della struttura, la dottoressa Simona Sarchi, che ha ringraziato per la donazione. Il pomeriggio è proseguito poi all'insegna della festa, con la presenza, come di consuetudine, della piccola orchestra dei Soliti, di Montanaso Lombardo. «Li ringrazio perché sono sempre presenti quando c'è bisogno di musica - ha commenta-



I componenti del Lions Club Lodi Torrione con il letto elettrico Foto Ribolini

to Maurizio Amadio -. La banda raccoglie l'eredità del poeta e cultore della tradizione lodigiana Antonio Cècu Ferrari, tanto che i Soliti sono guidati proprio dal fratello di Cècu, Paolino Ferrari».

Con tastiera, voce, fisarmonica e chitarra, i Soliti hanno allietato

il pomeriggio degli ospiti della casa di riposo, che hanno così potuto godere di «un momento di simpatia ed affetto, ma anche di riconoscenza nei confronti dei nostri nonni», come l'ha definito Maurizio Amadio del Lions. ■

Federico Gaudenzi

DOMANI Arriva Porro per presentare il nuovo libro

Il giornalista Nicola Porro sbarca a Lodi, per presentare il suo nuovo libro. E illustrare il suo pensiero sulle tasse. Domani, martedì 14 gennaio, alle 21, Porro parteciperà all'incontro promosso dall'associazione "Lodi liberale", nella sala Rivolta, annessa al teatro alle Vigne, in via Cavour 66, a Lodi. Porro, già conduttore del programma di Rai 2, "Virus - il contagio delle idee", presenterà il suo libro "Le tasse invisibili" (edizioni la Nave, di Teso). Porro parla di «inganno di Stato, che toglie a tutti per dare a pochi». Secondo Porro è meglio «gettare nel cestino i manuali di scienze delle finanze». Già nel suo precedente volume "La disuguaglianza fa bene" Porro aveva espresso le sue idee controcorrenti. ■